Furti a raffica ed una rapina in tre mesi: arrestati “Bonnie e Clyde” di Noto

Una coppia, lui 25 anni, lei 32. In tre mesi avrebbero messo a segno cinque furti ed una rapina. In alcune circostanze avrebbero operato insieme, in altri casi, singolarmente.

Gli agenti della Squadra Mobile e del commissariato di Avola sono risaliti a loro ed hanno eseguito ieri l’ordinanza di custodia cautelare con cui il Gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha disposto per entrambi gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico e l’obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

Il periodo in cui i due giovani avrebbero agito è quello che va da settembre a dicembre 2021.

I furti sono stati perpetrati ai danni di alcuni supermercati di Siracusa e di Avola, nonché dell’Autogrill sito sull’autostrada Catania – Siracusa, mentre la rapina è stata commessa all’interno di un’attività commerciale di Siracusa.

Acquisite le notizie di reato, sono iniziate le indagini della Squadra Mobile e del Commissariato di Avola, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, che hanno consentito di individuare i due, peraltro già conosciuti alle forze di polizia, perché accusati in passato di analoghi reati.

I due , secondo quanto appurato dagli investigatori, avevano messo a punto *“modus operandi”* ben

consolidato che gli consentiva di perpetrare fino a due episodi delittuosi nella medesima giornata.

La complessa ed articolata indagine, esperita anche grazie alla minuziosa attività di accertamento tecnico effettuato sui filmati estrapolati dai sistemi di video sorveglianza, presenti nei pressi dei luoghi nei quali sono stati consumati i reati, ha consentito agli inquirenti di identificare i due soggetti.

Raccolto il materiale probatorio, gli investigatori hanno compendiato una corposa informativa di reato determinando l'Autorità Giudiziaria ad emettere le misure di cautelari finalizzate ad interrompere l'attività delittuosa posta in essere dagli indagati.

La coppia è stata rintracciata a Noto, dove i provvedimenti giudiziari sono stati notificati.

Rca auto fantasma, denunciata 24enne napoletana: truffa su internet

Dovrà rispondere di truffa una giovane napoletana di 24 anni. A lei sono risaliti gli agenti del commissariato di Noto al termine di un'indagine condotto dopo un episodio che si è verificato lo scorso 28 marzo, quando un uomo residente a Noto ha sottoscritto la sua polizza assicurativa per la sua auto.

Ritenendo vantaggiosa una polizza al costo di 280 euro, presi

contatti telefonici con un operatore, ha inviato la documentazione necessaria per la stipula del contratto assicurativo, effettuando un pagamento tramite carta postepay.
Nei giorni a seguire, non ricevendo alcun riscontro e ritenendo di essere stato truffato, la vittima ha sporto querela.
I successivi accertamenti, espletati dagli investigatori del Commissariato, sulle utenze e sul conto corrente, hanno consentito di identificare la donna campana che, rintracciata dalla polizia del luogo su delega del commissariato di Noto, è stata denunciata.

Controlli alla Mazzarrona: quattro denunciati e un segnalato

Non erano in casa nonostante i domiciliari, agenti delle Volanti hanno denunciato tre soggetti nel corso delle verifiche ed un altro uomo sorpreso in casa con una persona estranea al nucleo familiare.

Inoltre, nel corso dei servizi finalizzati al contrasto della vendita e del consumo di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano, agenti delle Volanti hanno segnalato all'Autorità Amministrativa competente un siracusano di 30 anni, sorpreso in Via Algeri in possesso di una modica quantità di marijuana. Gli è anche stata ritirata la patente.

Lite tra condomini per la luce delle scale si trasforma in rissa: quattro denunciati

Una lite tra condomini si conclude con quattro persone denunciate. E’ dovuta intervenire la Polizia, a Noto, per riportare la calma. Dopo un’attenta attività investigativa, i poliziotti hanno denunciato quattro persone due uomini e due donne per rissa aggravata, minacce e porto di oggetti atti ad offendere.

I fatti risalgono allo scorso 5 giugno quando una Volante, poco dopo le 21.30, ha raggiunto ronco Cesare Pavese per una lite in corso. Una donna ed il suo compagno dal balcone attiravano l’attenzione degli agenti e raccontavano loro di avere avuto una lite con altri condomini.

Davanti all’ingresso dell’abitazione si sarebbe consumata un’aggressione per futili motivi, legati alle spese della corrente elettrica per l’illuminazione condominiale. Dopo un primo alterco, le due coppie sarebbero passate alle vie di fatto, colpendosi con schiaffi e con una mazza da baseball. Una delle persone coinvolte nel litigio avrebbe minacciato un rivale con un coltello, custodito in un borsello a tracolla.

Attraverso le immagini di videosorveglianza, la Polizia ha ricostruito i fatti ed identificato i partecipanti alla rissa.

Pesca abusiva di ricci di mare, intervengono Carabinieri e Guardia Costiera

I Carabinieri di Ortigia, insieme alla Guardia Costiera, sono intervenuti per contrastare fenomeni di pesca abusiva. Poco al largo delle coste dell'isolotto, all'interno dell'area marina protetta, hanno individuato due barche di piccole dimensioni, con a bordo 2 uomini, intenti a pescare ricci di mare.
I due sono stati multati (1.000 euro). Sequestrati 50kg di ricci, rigettati in mare.

Covid in carcere, focolaio nella casa di reclusione di Noto: "35 detenuti e 8 agenti positivi"

Altro focolaio covid in carcere, questa volta a Noto. "Ci sono 35 detenuti e 8 agenti di Polizia Penitenziaria positiva, altre 40 persone in domiciliazione fiduciaria", denuncia il dirigente nazionale del Sippe, sindacato di Polizia Penitenziaria, insieme al segretario provinciale della Federazione PP, Angelo Scarso. "Su un totale di 140 detenuti e 60 poliziotti, sono a nostro avviso numeri allarmanti. Anche se alcuni molecolari hanno poi ridotto il dato iniziale di positività al rapido. Siamo preoccupati per la gestione

generale degli istituti penitenziari di tutta la provincia, a partire dalla casa di reclusione di Augusta. Chiediamo subito tamponi e sanificazione”. Dal sindacato, richiesto all’Asp di Siracusa anche il potenziamento dell’are medica.

foto dal web

Va dai Carabinieri a presentare una denuncia, ma viene denunciata anche lei

Aveva raggiunto la stazione dei Carabinieri di Rosolini per denunciare un uomo. Alla fine, anche lei è stata denunciata. La 48enne aveva infatti un lungo da coltello da cucina nella borsa. Ed è stata la stessa donna a mostrarlo ai carabinieri, durante ka stesura dell’atto di querela. Ai militari ha spiegato che portava l’arma con sè, per eventuale difesa nei confronti della persona nei cui confronti stava sporgendo querela.
E’ stata denunciata per detenzione abusiva di armi. Il coltello è stato sequestrato.

Chiede soldi alla madre ed al

rifiuto le danneggia l’auto: denunciato un 44enne

Denunciato a Noto dalla Polizia un uomo di 44 anni. E’ accusato di danneggiamento aggravato e violenza privata.
Il 26 giugno scorso, intorno all’una di notte, un equipaggio del Commissariato è intervenuto in via Mandalà per il danneggiamento di un’autovettura. Una donna di 63 anni ha dichiarato che, pochi istanti prima, il figlio, dopo aver suonato insistentemente al citofono, bloccandolo con un cacciavite, si era messo a bordo della propria autovettura, per danneggiare quella della madre e fuggire.
I successivi accertamenti, hanno consentito di risalire al movente: il no della donna ad una richiesta di denaro del figlio. Rintracciato, è stato denunciato per danneggiamento aggravato e violenza privata.

Ordigno nei pressi di un’auto: allarme in via Serpotta, intervento degli artificieri

Un ordigno esplosivo è stato rinvenuto nella tarda mattinata in via Giacomo Serpotta, nella zona di viale Zecchino.

Secondo i primi dati che trapelano, l’ordigno era stato posizionato a ridosso di un’auto in sosta.

Non appena è scattato l’allarme, sul posto gli uomini delle

Volanti. Richiesto l’intervento degli artificieri. Intorno alle 12.20 un boato è stato avvertito in tutta la zona. L’ordigno è stato, infatti, fatto brillare.

A tutela della pubblica incolumità, l’area era già stata delimitata per impedire il passaggio di pedoni e veicoli.

L’auto è di proprietà di un uomo incensurato e in uso anche alla figlia.

Indagini in corso per ricostruire l’episodio e risalire all’identità di chi ha piazzato l’ordigno. Non è escluso che l’intenzione reale non fosse quella di farlo esplodere ma di lanciare un avvertimento. Tutte ipotesi che andranno, comunque, verificate. Si lavora su diverse piste.

Discarica abusiva nei pressi del fiume Asinaro sequestrata dalla Guardia di Finanza

Un’area di oltre 300 mq è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza a Noto. Era utilizzata per lo stoccaggio abusivo di materiale di risulta, elettrodomestici usati ed eternit. L’area, individuata dai finanzieri della Tenenza di Noto, si estende nelle vicinanze dell’argine nord del fiume Asinaro, sulla quale sono stati rinvenuti più di 100 tonnellate di rifiuti speciali: rifiuti solidi urbani, scarti di lavorazioni edili, materiale plastico, pneumatici, elettrodomestici usati e di circa 30 tonnellate di onduline di amianto.

Il materiale rinvenuto, abbandonato direttamente sul terreno a cielo aperto, “può rappresentare un grave pericolo ambientale per il rischio d’infiltrazioni di sostanze nocive nel terreno con il conseguente inquinamento del sottosuolo e del corso d’acqua”, ricordano dal Comando provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa.
In particolar modo, l’amianto smaltito abusivamente è stato ritrovato in molti punti esfoliato e volatile, non cautelato in alcun modo ed esposto agli agenti atmosferici, con conseguente grave rischio di dispersione, sia nel terreno sia nell’atmosfera, di sostanze la cui inalazione può determinare l’insorgere di gravissime patologie.
Il sequestro è avvenuto grazie allo sviluppo delle informazioni raccolte dai finanzieri durante il monitoraggio economico-finanziario del territorio e si incardina nel più generale dispositivo di contrasto ai traffici illeciti messo in atto dalla Guardia di Finanza su tutto il territorio nazionale.